

Il fatto - Le acque balneabili rappresentano il 97% del totale della costa monitorata, aumentano le acque definite eccellenti

# Mare in Campania, analisi dell'Arpac anche nel salernitano da quest'oggi



Da oggi l'esame del mare salernitano

Riparte oggi, il monitoraggio di Arpac delle acque di balneazione in Campania, che proseguirà fino alla fine di settembre. Le acque balneabili rappresentano il 97% del totale della costa monitorata come per lo scorso anno ma, per la stagione balneare 2024, è significativo l'aumento delle acque "eccellenti" che passano dall'88% della scorsa annualità al 90% in questa stagione. Le acque risultate di

qualità sufficiente, buona, eccellente e quelle di nuova classificazione sono da considerarsi balneabili ad inizio stagione balneare ma suscettibili - spiega una nota - di divieto temporaneo in caso di non conformità registrate nell'ambito dei controlli stagionali. La balneazione è vietata nel 3% della costa monitorata, cioè quella classificata di qualità "scarsa"; questi tratti potrebbero però essere rias-

“  
I risultati analitici stagionali vengono pubblicati in tempo reale  
”

## La balneazione è vietata nel 3% della costa monitorata: acque sono definite scarse

perti alla balneazione anche durante la stagione balneare a condizione che le autorità competenti mettano in atto e documentino alla Regione misure ed interventi di risanamento, confermati da esiti favorevoli delle analisi di laboratorio che in ogni caso Arpac continuerà ad assicurare durante la stagione. Le attività di monitoraggio si svolgono secondo quanto previsto dalla normativa di settore e dagli atti di programmazione della Regione Campania. Da ultimo la delibera di Giunta regionale n. 128 dello scorso 19 marzo ha definito per la stagione balneare 2024 l'elenco georeferenziato di tutte le aree destinate all'uso balneare e riporta per ciascun tratto di mare la specifica classe di qualità attribuita e l'identificazione dei punti dove verranno effettuati i prelievi stagionali a cura dei tecnici dei Dipartimenti provinciali costieri di Arpa Campania con l'ausilio della flotta di sua proprietà, gestita e coordinata dal responsabile della Uo Mare della Direzione Tecnica, dott. Giuseppe Onorati. Complessiva-

mente sono 328 le acque di balneazione (41 in provincia di Caserta, 148 in provincia di Napoli e 139 in quella di Salerno) indagate nel rispetto del calendario regionale in punti prefissati della rete (n.328 punti ordinari) laddove si prevede il maggior afflusso di bagnanti e in aree a presumibile rischio di inquinamento (n.49 punti di prelievo straordinari). In un anno, in media, vengono prelevati, su un totale di circa 480 chilometri di costa campana adibita alla balneazione, all'incirca 2500 campioni e effettuate oltre 5mila determinazioni analitiche per la ricerca degli indicatori di contaminazione fecale (Escherichia coli ed Enterococchi intestinali). I risultati analitici stagionali vengono pubblicati in tempo reale sui portali istituzionali di Arpa Campania e del Ministero della Salute, sull'app dell'Agenzia e, per i casi più salienti, sul profilo X agenziale. E insomma costante l'impegno dell'agenzia ambientale regionale per certificare la qualità del mare campano e l'eccellenza ambientale di tanti tratti di costa, conclude la nota.

Il fatto - Per sensibilizzare i giovani sui temi della violenza, delle ecomafie e della criminalità organizzata e quella giovanile

## "Il questionario anticamorra", in consiglio regionale l'iniziativa del deputato Borrelli

Dall'analisi del livello di conoscenza sulle mafie e sulla criminalità giovanile alla mobilitazione e alla spinta per un maggior impegno civile da parte delle nuove generazioni. Con questa nuova prospettiva, torna oggi, lunedì 15 aprile "Il questionario anticamorra", l'iniziativa dedicata agli studenti e promossa dal deputato e vice presidente della commissione ecomafie, Francesco Emilio Borrelli, dall'assessore regionale alla Scuola, alle Politiche sociali e alle Politiche giovanili, Lucia Fortini, e dalla consigliera regionale membro della commissione anticamorra Roberta Gaeta con la partnership con il quotidiano Il Mattino e il programma Radiazza, in onda su Radio Marte. Partendo dai risultati ottenuti dall'indagine svolta

nell'anno scolastico 2021-2022, alla quale hanno partecipato oltre 10mila studenti, è nato il questionario per la nuova edizione, intitolato "Mobilitiamoci contro la camorra". Uno slogan che ha appunto un doppio obiettivo: sensibilizzare i giovani sui temi della violenza, delle ecomafie e della criminalità organizzata e di quella giovanile, ma allo stesso tempo spingere la comunità scolastica all'impegno civile. La diffusione del questionario tra gli alunni di 28 scuole ha avuto un duplice obiettivo, da un lato sensibilizzare i giovani e la comunità scolastica sui temi della violenza, della criminalità giovanile, delle organizzazioni criminali e delle ecomafie, e, dall'altro spingere i ragazzi e le ragazze all'impegno civile. Dalle

risposte degli studenti emergono risultati in parte confortanti ma non mancano anche dati scoraggianti. Ad esempio alla domanda numero 6 "Credi che un crimine o un atto illegale sia da denunciare?" il 97,5% dice SÌ, ma il 2,5% dice NO. Alla domanda numero 7 "Credi che l'omertà sia da condannare?" il 72,1% dice SÌ ma il 27,9% dice NO, e questa ultima percentuale tradotta in termini numerici è una cifra considerevole. Il risultato allarmante esce fuori dalla domanda numero 5 in cui circa 500 alunni hanno ammesso di essere usciti armati di coltello: infatti, alla domanda "Hai mai girato con un coltello in tasca?" il 95,3% dice NO, ma vi è una percentuale di quasi il 5% che dice SÌ. Tutti i risultati del questionario saranno



presentati lunedì, alle 9,30, nell'aula Giancarlo Siani del Consiglio regionale della Campania. Dopo l'introduzione di Francesco Emilio Borrelli, intervengono Lucia Fortini, l'assessore regionale alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, Mario Morcone; la coordinatrice del progetto "Mobilitiamoci contro la camorra", Ines Barone. Sarà



dato poi spazio alle testimonianze di alcuni dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto, seguite dagli interventi del capocronista del quotidiano Il Mattino, Gerardo Ausiello, e del presidente di Radio Marte, Vincenzo De Cupis. Le conclusioni sono affidate alla consigliera regionale Roberta Gaeta.